

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Rally di Sardegna				
59	Il Sardegna	05/01/2007	<<PUNTO ANCORA AL PODIO MA TIFO PER MARC COMA>>	2
62	L'Unione Sarda	06/01/2007	QUEI 7915 KM MALEDETTI DELLA DAKAR	3
	Moto.it	15/01/2007	RALLY DI SARDEGNA: APERTE LE ISCRIZIONI AL RALLY DI SARDEGNA 2007	4
41	La Nuova - Nuova Sardegna	18/01/2007	ARRIVANO LE PRIME ISCRIZIONI AL MONDIALE "TOUT TERRAIN" 2007	5
56	Il Sardegna	21/01/2007	RALLY IN SARDEGNA AL VIA A FEBBRAIO LA NUOVA STAGIONE	6
.	Corriere dello Sport Stadio	24/01/2007	UN RALLY DI SARDEGNA CHE BATTERA' OGNI RECORD	7

«Punto ancora al podio ma tifo per Marc Coma»

«È un anno che non cavalco la Ktm da rally raid però mi sono sempre allenato nel campionato italiano enduro. La Dakar come l'Africa ha qualcosa di inspiegabile». **di Davide Marchi**

Anche quest'anno un gruppo di temerari mentre tutti pensano alla settimana bianca ha la testa, e presto anche i piedi, nel deserto. Stiamo parlando di una particolare categoria di malati, i malati d'Africa. Un soggetto con questa patologia si trova nella Bergamasca, si tratta di Giovanni Sala.

Con quale spirito affronta la Dakar 2007 dopo il podio dello scorso anno?

Con lo stesso di sempre, sono alla mia nona Dakar, ma l'entusiasmo è lo stesso di sempre. Circa la posizione l'importante è vedere la spiaggia della capitale del Senegal.

Dicono tutti così, ma questa è pur sempre una gara e chi partecipa ha delle aspettative. E lei non corre certo per arrivare.

Questo no, me lo impone il blasone della squadra per cui corro. Ma sono pur sempre un rallista dilettante che non cavalca la Ktm da rally raid da un anno circa. Come gli altri anni gareggerò in appoggio al nostro capitano Marc Coma.

Ma con licenze di fare bene...

Certo, un risultato come quello dello scorso anno non sarebbe affatto male. Ma l'importante è che il team Repsol conquisti la vittoria. Mi accontenterei di una classifica dignitosa e di una vittoria di tappa.

Chi sono i favoriti quest'anno?

Io dico Marc Coma ma ovviamente ci sono anche gli altri per cui Cyril Despres, è un grandissimo campione che ha raccolto l'eredità da due campioni come Fabrizio Meoni e Richard Sainet (entrambi periti nel deserto rispettivamente alla Dakar 2005 e al Rally dei Faraoni 2004, ndr).

Come si rapporta con i rischi di questo rally?



► Giovanni Sala, 43 anni, in azione nella Dakar del 2006

Sarei contento di una classifica buona con un successo parziale anche se basta pure concludere la corsa

Vedo favorito il mio compagno spagnolo tuttavia ci sono anche gli avversari. A partire dal francese Despres

Ogni pilota sa che ogni gara potrebbe essere l'ultima. Ma non ci pensi, non ti interessa. E se ti interessa è meglio che lasci perdere con le corse.

Fisicamente si sente pronto alla massacrante prova?

Absolutamente sì, mi sono allenato tutto l'anno con il campionato italiano di enduro che ho vinto con i colori Ktm.

Dopo un anno di enduro, si sente preparato a misurarsi con la navigazione nel deserto?

Ho fatto molto allenamento ultimamente con il nostro capo Jordi Arcarons. Penso di arrivare molto preparato.

Cos'è il mal d'Africa?

È una cosa che ti travolge, che ti fa mancare quel continente cento volte all'anno, che ti chiama. Ha un fascino inspiegabile. È anche per questo che spesso se sei stato in Africa da pilota ci torni come team manager, come il nostro Jordi Arcarons. ■



Giovanni Sala

Pilota

SCHEDA

Cinque volte campione del mondo di enduro e 13 volte campione d'Italia ha preso parte nove volte alla Dakar concludendo 3° nell'edizione 2006. Gareggia con il team spagnolo Repsol e porta in corsa una Ktm ufficiale.



In gara un solo sardo, il navigatore Di Persio, dopo il forfait del centauro Sanna

Quei 7915 km maledetti della Dakar

Con l'edizione numero 29 ritorna la Dakar, la corsa dal fascino maledetto. Oggi comincia da Lisbona il raid motoristico che ormai da tempo scatena entusiasmi e durissime critiche. Al via 525 team: 187 auto, 88 camion e 250 moto. La sfida, per moltissimi, è quella di arrivare al traguardo. Vivi possibilmente, visto che tra i numeri della gara ci sono anche quelli dei morti: 23 piloti e 17 spettatori. La sfida, per i big è quella di arrivare primi al traguardo. In questo i pronostici sono concordi: nelle auto sarà un affare in casa Mitsubishi, con Peterhansel e Alphand pronti alla sfida in famiglia. A mettere i bastoni tra le ruote dovrebbe esserci la Volkswagen del sudafri-

cano Giniel De Villers. Poi ci saranno anche Sainz e Nani Roma, terzo classificato nel 2006, e la Bmw con Jutta Kleinschmidt prima donna a vincere, nel 2001. Per quanto riguarda le moto, Marc Coma e la sua Ktm cercheranno di difender il titolo conquistato nel 2006. Il pericolo numero uno per lo spagnolo di Barcellona, vincitore dell'ultima edizione del Rally di Sardegna, sarà Cyril Despres che nello scorso anno si slogò una spalla lasciando campo libero a Coma. Tra gli italiani occhi puntati su Giovanni Sala. Al via non ci sarà il quartese Maurizio Sanna, mentre tra le auto è presente l'altro quartese Roberto Di Persio, navigatore di Shinozuka su Nissan. Dopo le verifiche tecniche sui vari veicoli è il momento

della gara vera e propria che dalla capitale del Portogallo porterà i concorrenti a Dakar, dopo 15 tappe (la corsa si concluderà il 21) e 7.915 km, Dakar. Per il secondo anno consecutivo la Dakar partirà da Lisbona, all'ombra della Torre de Belém, simbolo dei navigatori che partirono alla scoperta di nuovi mondi nel XVI secolo, per toccare poi Spagna, Marocco, Mauritania, Mali e Senegal. Il percorso della gara è stato modificato poiché la minaccia di dell'organizzazione terroristica Al Qaeda era calata sulla corsa e minacciava attentati per mano del Gruppo Salafista particolarmente attivo nella zona sahariana tra Mauritania, Mali e Niger. Così dopo le pressioni dei servizi se-

greti francesi è stata cancellata la tappa che da Néma (Mauritania) portava a Tombouctou (Mali). La questione sicurezza è stata affrontata anche sul piano della velocità massima limitata a 160 kmh, mentre, come lo scorso anno, saranno esaltate le doti di navigazione degli equipaggi poiché il sistema GPS sarà muto, cioè senza indicazioni sulla rotta da seguire né punti di riferimento e potrà essere attivato solo in caso di emergenza (con relativa penalizzazione). Per abbattere poi il divario tra i team ufficiali e i privati due tappe saranno disputate senza supporto dei mezzi di assistenza e si potrà contare solo sull'aiuto dei colleghi.

FEDERICO FONNESU



RALLY DI SARDEGNA: Aperte le iscrizioni al Rally di Sardegna 2007

Aperte le iscrizioni al **Rally di Sardegna 2007**, la gara motociclistica fuoristrada, in programma dal 1° al 6 maggio, organizzata dal Moto Club Sardegna, giunta alla 21ª edizione e confermata anche quest'anno come terza prova del Campionato del Mondo Raid Tutto Terreno.

Si annuncia anche quest'anno un'edizione ad altissimo livello sia per la validità mondiale (per il secondo anno consecutivo) sia per il percorso, sempre inedito ed itinerante attraverso tutta l'isola. Si farà tappa soprattutto nelle zone interne privilegiando la Barbagia, il Gennargentu, le zone minerarie del Parco Geominerario e la costa orientale, la costa gallurese (Costa Smeralda) attraversando sei delle otto province dell'isola.

Si conferma dunque il rally avventura degli anni 80 ritornato lo scorso anno con la prima edizione mondiale. La "route" sarà di 5 tappe, incluso il prologo che probabilmente (l'organizzazione in proposito è ancora molto abbottonata) si disputerà in una nota località turistica della Toscana da dove il rally prenderà il via, unendo ancora una volta la Sardegna al resto d'Italia.

Sugli sterrati e sentieri dell'isola si disputeranno 5 tappe per un totale di 1300 chilometri con due prove speciali per ogni tappa, tutte rigorosamente fuoristrada, grazie anche alla collaborazione dell'Ente Foreste della Sardegna che custodisce alcune delle più suggestive località dell'isola.

Il percorso totalmente segreto si annuncia più scorrevole degli anni passati e con molta navigazione e sarà sicuramente molto gradito ai piloti impegnati nei grandi rally africani del Campionato del Mondo.

Quest'anno c'è un'altra grossa novità, in una bellissima tappa si realizzerà una prova speciale di oltre 180 km. Ed inoltre ci sarà il Raid Tourist Sardegna manifestazione non competitiva, aperta a tutti i fuoristradisti, non solo motociclisti ma anche automobilisti, che vogliono trascorrere una vacanza in Sardegna sugli itinerari del Rally e contemporaneamente seguire la gara come spettatori e tifosi.

"È una richiesta che da anni ci viene da parte di molti fuoristradista che non possono competere in gara con i campioni mondiali – spiega in una nota Gian Domenico Nieddu patron del Rally di Sardegna – Appassionati fuoristradisti che vogliono venire a scoprire paesaggi ed itinerari della Sardegna sia in moto che in auto 4 x 4. Quindi abbiamo deciso di ospitare anche auto 4x4 per un Raid Tourist Sardegna di regolarità non competitivo, al seguito della prova mondiale, con diverse tariffe di iscrizione".

"Peraltro l'apertura alle auto 4 x 4 del Raid Tourist Sardegna – spiega Nieddu – è un primo esperimento per un'eventuale partecipazione delle auto al Rally di Sardegna vero e proprio nel 2008, così come avviene in tutti gli altri rally raid del Campionato del Mondo dove gareggiano moto e auto 4 x 4 e quad (che già possono gareggiare al Rally), rendendo ancora più spettacolare la gara. Per ora accogliamo le auto soltanto per un raid turistico aperto anche a tanti motociclisti amatori che porteremo alla scoperta dei paesaggi delle zone interne, i preferiti dai turisti in fuoristrada, naturalmente con un regolamento che impone a tutti l'assoluto rispetto dell'ambiente, una regola imposta da sempre al "Sardegna". Per molti equipaggi 4x4 questa edizione potrà essere anche l'occasione per "provare" i percorsi sardi in vista di un'apertura del Mondiale alle auto nel 2008.

Comunque il rally anche quest'anno sarà per molti appassionati e raid tourist una ghiotta l'occasione per una settimana di vacanza e sport nell'isola che è sempre in vetta ai desideri degli italiani e di molti europei per le vacanze, non soltanto estive. Una vacanza in sella ad una moto fuoristrada o a bordo di una 4x4 al seguito di campioni ed amici fuoristradisti sui suggestivi percorsi della "magica Sardegna" divenuta ormai tappa obbligata per i rally di rilevanza mondiale.

La gara, che si svolge con il patrocinio della Federazione Motociclistica Italiana e della Federazione Internazionale Motociclistica e con sostegno dell'Assessorato allo Sport della Regione Sarda e delle Amministrazioni Provinciali e degli oltre 60 comuni, unirà – ancora di più sport e turismo, proprio attraverso questa nuova formula del "Raid Tourist Sardegna"

Per le iscrizioni è già funzionante la segreteria in grado di fornire tutte le informazioni, che sono disponibili anche sul sito www.rallydisardegna.org. Nell'area partecipanti tutte le tariffe e i moduli di iscrizione al mondiale e al Raid Tourist Sardegna.

Segreteria organizzativa : ore 10.00-12.30 lun-ven
www.rallydisardegna.org - info@rallydisardegna.org

15/01/2007

[Stampa](#)[Chiudi](#)

MOTOCICLISMO

Arrivano le prime iscrizioni al Mondiale "tout terrain" 2007

CAGLIARI. Sono aperte le iscrizioni al Rally di Sardegna 2007, la gara motociclistica, in programma dal 1 al 6 maggio, organizzata dal Moto Club Sardegna e giunta alla 21ª edizione. La manifestazione è valida come terza prova del campionato del mondo raid tutto terreno e si annuncia anche quest'anno ad altissimo livello sia per la qualità dei centauri al via sia per il percorso. I concorrenti faranno tappa soprattutto nelle zone interne privilegiando la Barbagia, il Gennargentu, le zone minerarie del Parco Geominerario, la costa orientale del Nuorese, la costa gallurese toccando sei delle otto province dell'isola.

La "route" sarà di 5 tappe, escluso il prologo che probabilmente (l'organizzazione in proposito è ancora molto abbottonata) si disputerà in una nota località turistica della Toscana, da dove il rally prenderà il via grazie alla preziosa collaborazione della Fx Action di Pietrasanta.

Sugli sterrati e sentieri dell'isola si disputeranno 5 tappe per un totale di 1300 chilometri con due prove speciali per ogni tappa, tutte rigorosamente fuoristrada, grazie anche alla collaborazione dell'Ente Foreste della Sardegna che custodisce alcune delle più suggestive località dell'isola.

Il percorso totalmente segreto si annuncia più scorrevole degli anni passati e sarà sicuramente molto gradito ai piloti impegnati nei grandi rally africani del campionato del mondo.

Quest'anno ci sono due grosse novità: Una prova speciale di oltre 100 km. e, in contemporanea al Rally, Il Raid Tourist Sardegna manifestazione non competitiva, aperta a tutti i fuoristradisti. Per ulteriori informazioni ecco i numeri della segreteria organizzativa: 070-4525005. Fax 070-3009947. Cell. 349-5164713

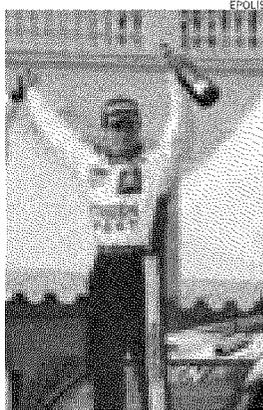


Motori. Tra le moto ritorna il mondiale

RALLY IN SARDEGNA AL VIA A FEBBRAIO LA NUOVA STAGIONE

Saranno ventisette le gare in programma

Che la crisi c'è si sente, soprattutto negli sport motoristici. Eppure saranno due gli appuntamenti di rilevanza mondiale tra auto e moto. Tra le quattro ruote l'appuntamento è per maggio con l'Italia-Sardegna 2007, settima tappa del mondiale rally, che si è aperto venerdì a Montecarlo con il dominio del campione del mondo della Citroen Sebastian Loeb. La gara in terra di Gallura e Nuorese si terrà dal 18 al 20 maggio. Per le due ruote la ventesima edizione del Rally di Sardegna, terza prova del campionato iridato, vedrà il via il primo maggio. Ritornando alle auto la stagione 2007 si aprirà il 4 febbraio con il Rally Delle Due Valli. Ecco il resto della prima parte del calendario previsto: 11 marzo Rally di Olbia, 25 marzo Medio Campidano, 1° aprile Trofeo Alfa a Mores, 29 aprile Rally del Vermentino e Guspini-Arbus, 13 maggio, slalom di Ozieri, 27 maggio, San Gregorio-Burcei, 3 giugno, Cala Gonone-Galleria, 10 giugno, sla-



► Sebastian Loeb (Citroen)

lom di Pattada, 17 giugno, Rally del Corallo Classic e Cuglieri-La Madonnina di velocità in salita, 24 giugno, slalom di Thiesi e Rally delle Bocche di Bonifacio, 8 luglio, slalom di Nughedu, 29 luglio, slalom di Osilo, 5 agosto, slalom di Alghero, 2 settembre, Limbara di rally, 16 settembre Asinara, 30 settembre Rally del Montalbo. ■ I.G. CA.



AUTO ▶ La 21ª edizione, si corre dal 1 maggio, scaldati i motori i

Un Rally di Sardegna che batterà ogni record

Con le iscrizioni al Rally di Sardegna 2007 si mette in moto la macchina organizzativa della gara motociclistica fuoristrada, in programma dall'1 al 6 maggio. La manifestazione, organizzata dal Moto Club Sardegna, taglia il traguardo della 21ª edizione ed è confermata anche quest'anno come terza prova del Campionato del Mondo Raid Tutto Terreno.

Si annuncia anche in questa nuova edizione un altissimo livello sia per la validità mondiale (per il secondo anno consecutivo) sia per il percorso, sempre inedito ed itinerante attraverso tutta l'isola. Si farà tappa soprattutto nelle zone interne privilegiando la Barbagia, il Genargentu, le zone minerarie del Parco Geominerario, la costa orientale del Nuorese, la costa gallurese (Costa Smeralda), attraversando sei delle otto province dell'isola. Si conferma dunque il rally avventura degli anni 80 ritornato lo scorso anno con la prima edizione mondiale. La "route" sarà di 5 tappe, escluso il prologo che probabilmente (l'organizzazione in proposito è ancora molto abbottonata) si disputerà in una nota località turistica della Toscana, da dove il rally prenderà il via grazie alla preziosa collaborazione della Fx Action di Pietrasanta, unendo ancora una volta la Sardegna al resto d'Italia.

Sugli sterrati e sentieri dell'isola si disputeranno 5 tappe per un totale di 1300 chilometri con due prove speciali per ogni tappa, tutte rigorosamente fuoristrada, grazie anche alla collaborazione dell'Ente Foreste della Sardegna che custodisce alcune delle più suggestive località dell'isola. Il percorso, top secret, pare sia più scorrevole degli anni passati e con molta navigazione, dunque sarà molto gradito dai piloti impegnati nei grandi rally africani del Campionato del Mon-

do.

In questa edizione ci sono due grosse novità. In una bellissima tappa si realizzerà una prova speciale di oltre 100 km. inoltre, in contemporanea al Rally ci sarà il Raid Tourist Sardegna manifestazione non competitiva, aperta a tutti i fuoristradisti, non solo motociclisti ma anche automobilisti, che vogliono trascorrere una vacanza in Sardegna sugli itinerari del Rally e contemporaneamente seguire la gara come spettatori e tifosi. «E' una richiesta che da anni ci viene da parte di molti fuoristradista che non possono competere in gara con i campioni mondiali - spiega in una nota Gian Domenico Nieddu patron del Rally di Sardegna - appassionati fuoristradisti che vogliono venire a scoprire paesaggi ed itinerari della Sardegna sia in moto che in auto 4 x 4. Quindi abbiamo deciso di ospitare anche auto 4x4 per un Raid Tourist Sardegna di regolarità non competitivo, al seguito della prova mondiale, con diverse tariffe di iscrizione». L'apertura alle auto 4 x 4 del Raid Tourist Sardegna è un primo esperimento. «Esatto, si pensa a un'eventuale partecipazione delle auto al Rally di Sardegna vero e proprio nel 2008, così come avviene in tutti gli altri rally raid del Campionato del Mondo dove gareggiano moto e auto 4 x 4 e quad (che già possono gareggiare al Rally), rendendo ancora più spettacolare la gara. Per ora accogliamo le auto soltanto per un raid turistico aperto anche a tanti motociclisti amatori che porteremo alla scoperta dei paesaggi delle zone interne, i preferiti dai turisti in fuoristrada. Naturalmente con un regolamento che impone a tutti l'assoluta rispetto dell'ambiente, una regola imposta da sempre al Rally di Sardegna».

ant.sag.